



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- ANBSC - l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- gli articoli 110 e 112, che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
 - l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
 - l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso dal Tribunale di Catania – Sezione Misure di Prevenzione, in data 20/12/1995, nel procedimento iscritto al n. 208/92 R.S.S., parzialmente confermato, dalla Corte di Appello di Catania, con decreto emesso in data 25/06/2010 nel procedimento n.316/96 R.G.M.P., divenuto definitivo il 30/09/2011 con sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta in danno di D'EMANUELE Natale, nato a Catania il 03/08/1949, la confisca del seguente cespite:

- immobile sito in Catania, via Castello Ursino n. 35/37, identificato al catasto al foglio di mappa 69/S, part. 689, sub. 2 (K_bene 258168);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 316/1996 del 25/06/2010, disposto dal Tribunale di Catania in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 16/11/2011 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trapani ai nn. R.g. n.55663, e R.p. 40424;

VISTO che con la nota prot. n. 20564 del 26/06/2014 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 22784 in data 15/07/2014, con la quale il Comune di Catania ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità sociali, assegnandolo in concessione a titolo gratuito anche a più Associazioni di volontariato e/o umanitarie onlus;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Catania e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

D E C R E T A

che l'immobile sito in Catania, via Castello Ursino n. 35/37, identificato al catasto al foglio di mappa 69/S, part. 689, sub. 2 (K_bene 258168), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Catania, per essere destinato a finalità sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. LGS n. 159/11.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo